



Modena, 7 agosto 2015
Prot. n. 13/2015

Agli Organi di Informazione
Alle Associazioni di categoria

COMUNICATO STAMPA

Congiuntura dell'industria manifatturiera modenese: nel secondo trimestre 2015 il trend produttivo è ancora incerto; in continua crescita i mercati internazionali

**Tra i settori, buono il trend del metalmeccanico e del tessile-abbigliamento.
Si registrano ancora difficoltà nel ceramico, biomedicale e alimentare.**

Nel trimestre aprile-giugno 2015 l'industria manifatturiera della provincia di Modena ha evidenziato una leggera flessione della produzione rispetto allo stesso periodo del 2014: -0,9%. Se il confronto viene attuato con il trimestre precedente, il primo dell'anno, emerge tuttavia un netto aumento, +10,4%, che lascia ben sperare per l'evoluzione futura.

Il fatturato ha riportato un incremento del +2% su base tendenziale, ovvero rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno. La domanda dal mercato interno è rimasta pressoché stazionaria (+0,2%) mentre quella dal mercato estero ha mostrato una crescita promettente: +8,3%. Permane quindi, come nei trimestri precedenti, una situazione più favorevole per le imprese esportatrici rispetto a quelle che si rivolgono esclusivamente al mercato interno. La quota di export sul totale fatturato si avvicina al 40% in media, ma per alcuni settori è sensibilmente più elevata.

Questi i primi dati di sintesi dell'indagine congiunturale della Camera di Commercio, realizzata in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali, su un campione di imprese modenesi.

L'indagine pone agli imprenditori anche quesiti qualitativi sulle prospettive a breve termine. Per quanto concerne la produzione è diminuita la quota percentuale di risposte orientate all'aumento, passando dal 33% del primo trimestre dell'anno al 6,5% del secondo. Il 79% degli intervistati si attende stabilità e il 14,5% prospetta una flessione.

L'occupazione nel trimestre è apparsa pressoché stabile: -0,1%. Le previsioni delle imprese indicano una prosecuzione di tale tendenza con ben il 94% degli intervistati che non prospetta variazioni di organico.

L'ANDAMENTO SETTORIALE

Nel secondo trimestre 2015 l'industria **alimentare** ha mantenuto una produzione pressoché stabile: +0,6% rispetto allo stesso trimestre 2014. Il fatturato tuttavia è diminuito del -1,5% ed anche gli ordinativi sono risultati in flessione (-4,6% dal mercato interno e -2,8% dall'estero).

Il comparto della **maglieria** pare essersi risollevato dai pesanti cali del primo trimestre, riportando nel secondo un incremento produttivo del +2,3% e stabilità del fatturato (+0,2%). Il mercato nazionale rimane comunque depresso (-9,4% gli ordini) mentre quello estero è in leggera crescita (+1,6%).

Anche il settore delle **confezioni di abbigliamento** presenta indicatori in positivo: +5,4% la produzione e +6,7% il fatturato, sempre nel secondo trimestre 2015 rispetto allo stesso trimestre del 2014. Particolarmente dinamico risulta il mercato estero, mentre ancora in calo quello interno.

Prosegue la contrazione della produzione del settore **ceramico** (-8,8%) mentre il fatturato resta in positivo, +2,7%. Anche in questo caso il mercato interno è in crisi (-5,9%) e quello estero continua a tirare +13,6%. Il settore è tra quelli che hanno una quota di export sul fatturato superiore alla media: 54,4%.

Il **biomedicale** presenta una produzione in lieve flessione (-1,2%) e un fatturato in aumento (+6%). Sostenuta appare la domanda nella sua componente interna (+19,7% gli ordini); più debole la componente estera (-8,9%). Il settore esporta oltre il 70% del fatturato.

Il settore **prodotti in metallo e lavorazioni meccaniche** registra una variazione di produzione del +2% mentre il fatturato riporta un calo del -1,1%; in lieve aumento gli ordini interni +0,8%, mentre si contraggono del -3,6% quelli provenienti dai mercati internazionali.

Volge in positivo, dopo un 2014 di incertezza, la situazione del settore **macchine e apparecchi meccanici**, dove la produzione è aumentata del 3,4% e il fatturato del 6,1%. Gli ordini sia interni che esteri sono in promettente espansione: rispettivamente +7,8% e +11,5%. La quota di fatturato esportata è aumentata fino al 58,4%.

Ottimo anche il trend del settore **macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche**, che evidenzia crescita su tutti i fronti: +6,6% la produzione, +10,7% il fatturato, +6,6% gli ordini interni e +14% quelli esteri.

Il comparto che produce **mezzi di trasporto** e il relativo indotto evidenzia un incremento produttivo dell'1,8% ma una caduta del fatturato del -15,5%. La quota di fatturato derivante dalle esportazioni è del 52,8%.

Anche questa rilevazione sul secondo trimestre dell'anno conferma il trend in atto ormai da tempo: sono i mercati internazionali a trainare la produzione dell'industria manifatturiera e di questo beneficiano le imprese che hanno saputo crearsi degli sbocchi commerciali all'estero. La tendenza proseguirà fino a quando una vera ripresa dei consumi nazionali porterà anche ad una espansione del mercato domestico.

Produzione, fatturato, ordini interni e esteri dell'industria manifatturiera in provincia di Modena (variazioni % tendenziali)				
	Produzione	Fatturato	Ordini Interni	Ordini esteri
Media anno 2012	-5,5	-3,4	-7,0	3,8
Media anno 2013	-1,7	1,6	-2,0	5,8
Media anno 2014	0,6	3,2	-0,4	3,3
1° trimestre 2015	-1,2	2,4	4,8	20,3
2° trimestre 2015	-0,9	2,1	0,2	8,3

Fonte: Centro Studi e Statistica della Camera di commercio di Modena